

Maggio d'arte

Design, gioielli, artigianato nella via degli antiquari Torna «Contemporaneamente», fino al 24 dicembre

Le gallerie e le botteghe antiquarie ci mettono la scenografia, i designer della scuola Le arti orafe, creatività e un pizzico di ironia con una rielaborazione in chiave contemporanea di famose madonne rinascimentali. Continua il dialogo tra antico e moderno lungo la celebre strada dell'arte antica, che domani alza il velo della terza edizione di «Contemporaneamente», un progetto ideato dall'Associazione Via Maggio, in collaborazione con l'Oma e il Comune di Firenze, allo scopo di dare risalto a tutte le realtà fiorentine che incoraggiano arte, design, artigianato e cultura contemporanea. Il drink con l'arte parte alle 18, ma fino alla vigilia di Natale, oltre trenta spazi prospicienti la strada si apriranno al pubblico proponendo ognuno un tema contemporaneo nell'ambito di un ricco calendario di eventi e iniziative (esposizioni, letture, conferenze e concerti) che coinvolgeranno anche il Gabinetto Vieusseux, l'Istituto per l'Arte ed il Restauro, la St. Mark's English Church e dunque la scuola fiorentina di oreficeria impegnata da sempre nella ricerca del gioiello contemporaneo. Protagonisti del progetto «Like a virgin» nato da un'idea di Anna Balatti e Olivia Turchi, gli studenti del corso avanzato di design del gioiello coordinato da Jasmina Carbone. Si avventurano in un ideale ricomposizione di ritratti di bellezza canonica reinterpretati in chiave innovativa. Gli elaborati a cura di Anastassiya Korzhova (Kazakistan), Anna Enina (Russia), Sofia Garuti (Italia), Gabriela Deiss (Brasile), Sezen Tulgarer (Turchia), Mira Sinno (Libano), Charlotte Henley (India), Svetlana Fedorova (Russia) saranno esposti nelle botteghe antiquarie: Lisa De Carlo, Eredi Antonio Esposito, Fiorini Antichità, Gallori-Turchi, Frascione Arte, Paolo Stefani, Antichità Sandro Morelli, Traslucido, Giovanni Turchi Antichità, Massimo Bartolozzi, Paolo Paoletti, Botticelli Antichità. A Palazzo Corsini-Suarez, sede Vieusseux si potrà ammirare la mostra «La biblioteca di Vasco Pratolini» a cura di Laura Desideri e Erica Vecchio. Il 9 dicembre, conferenza all'Istituto per l'arte

ed il restauro Palazzo Spinelli con Leonardo Borgioli. Si discuterà di nuove tecniche di restauro per l'arte contemporanea con l'impiego di tubi di carbonio. Boralevi presenta al pubblico la nuova collezione «tappeti dell'anima», realizzati in Tibet su disegni di Angela De Nozza insieme a quelli ideati con **Ottolugo** dell'arte, mentre per quelli vintage anni 70 bisognerà spostarsi da Asiaoccidentale. E visto che ha appena aperto in Via Maggio, Monalys, vale la pena curiosare fra i cosmetici «su misura» preparati ad hoc dopo un check in sulla pelle. Alla FLR di via Dei Michelozzi 2, sarà proiettato il corto di Cinzia Th Torrini «Firenze capitale dell'arte e dell'artigianato». La telecamera entra in botteghe

bellissime, riprende nel dettaglio forme, colori e arnesi, gli strumenti di mestieri imparati dai padri e nonni, spiando gesti e segreti. La vetrina di Giovanni Pratesi è invece dedicata al pittore fiorentino Piero Vignozzi, sempre affascinante, e non mancherà la consueta asta natalizia di Pananti (il 13 dicembre, esposizione dal 6 al 10). Infine, la musica. A mettere d'accordo gli strumenti è sempre la chiesa di St. Mark's il 18 dicembre. Info: www.viamaggio.blogspot.it.

Loredana Ficicchia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da vedere

Sopra un tappeto di Angela De Nozza alla Galleria Boralevi. Da sinistra: una delle sale del Vieusseux a Palazzo Corsini-Suarez e la rielaborazione (con gioielli) dei dipinti rinascimentali a cura degli studenti delle «Arti Orafe»

